



Milano, 5 giugno 2008

Egr. Sig. Phantomas,

nel merito della notizia pubblicata nel Vs. sito circa le caratteristiche cromatiche di una barca il cui colore che non si esita definire “verdazzurro Pozzi-Ginori”, in qualità di Direttore Artistico nonché responsabile unico dello styling della azienda Pozzi –Ginori, Le posso assicurare che quella gamma cromatica, che ben conosciamo, non è da noi impiegata.

La filosofia della nostra Azienda, e le direttive che partono da quest’Ufficio, escludono in maniera categorica il ricorso non solo al plagio, ma anche alla semplice citazione, delle scelte estetiche e delle esperienze cromatiche delle Aziende concorrenti, nella fattispecie la ditta “Cesame”, soprattutto se orientate a produzioni di “lorghissimo” consumo.

Del resto la nostra produzione, che si colloca nella fascia alta di prodotto, mal si combinerebbe con quei cromatismi e con quelle nouances la cui invenzione, se così la si volesse chiamare, va attribuita alla ditta “Dolomite”, diretta concorrente della precipitata “Cesame”.

Certi vorrete rettificare l'imprecisione apparsa nel vs. sito, porgiamo distinti saluti.

Pozzi-Ginori Spa
Direzione Artistica e Sviluppo
Refosco dott. Andrea